



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

I V A S S



Bollettino mensile
Nuova serie
Anno II n. 5/2014

Publicato il 30 giugno 2014



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006.
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni
Servizio Studi e Gestione Dati
Via del Quirinale 21 – 00187 ROMA
Tel. 06/42133.1
Fax 06/42133.434
e-mail: bollettino@ivass.it
Direttore Responsabile: Dr. Fausto PARENTE

Indice

1. PROVVEDIMENTI IVASS	3
1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	5
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000650 del 6 maggio 2014.....</i>	5
Aviva Assicurazioni S.p.A. e Aviva Italia S.p.A. – Autorizzazione, ai sensi dell’art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Aviva Assicurazioni S.p.A. in Aviva Italia S.p.A..Provvedimento.....	5
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000652 del 6 maggio 2014.....</i>	6
Poste Vita S.p.A. Inclusione di passività subordinate nel margine di solvibilità disponibile. Provvedimento	6
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000734 del 20 maggio 2014.....</i>	7
Assicurazioni Generali S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell’art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell’art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l’acquisizione della partecipazione di controllo della società “HSR Verpachtung GmbH”. Provvedimento.....	7
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000736 del 20 maggio 2014.....</i>	8
UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Inclusione di passività subordinate a scadenza indeterminata nel margine di solvibilità disponibile e autorizzazione al rimborso di alcuni prestiti subordinati a scadenza indeterminata. Provvedimento.	8
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000865 del 30 maggio 2014.....</i>	9
Crédit Agricole Vita S.p.A. Autorizzazione, ai sensi dell’art. 15 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, ad estendere l’attività nel ramo IV, di cui all’art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Provvedimento.....	9
1.2 MODIFICHE STATUTARIE	10
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000656 del 6 maggio 2014.....</i>	10
BNP Paribas Cardif Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.....	10
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000684 del 13 maggio 2014.....</i>	11
Berica Vita S.p.A. – Modifica statutaria. Provvedimento.	11
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000685 del 13 maggio 2014.....</i>	12
TUA Assicurazioni S.p.A. – Modifiche statutarie. Provvedimento.....	12
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000729 del 20 maggio 2014.....</i>	13
Bipiemme Assicurazioni S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.....	13
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000731 del 20 maggio 2014.....</i>	14
Poste Vita S.p.A. – Modifiche statutarie. Provvedimento.	14
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000732 del 20 maggio 2014.....</i>	15
Poste Assicura S.p.A. – Modifica statutaria. Provvedimento.	15
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000757 del 22 maggio 2014.....</i>	16
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.....	16
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000759 del 22 maggio 2014.....</i>	17
BIPIEMME Vita S.p.A.. – Modifica statutaria. Provvedimento.....	17
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000760 del 22 maggio 2014.....</i>	18
HDI Assicurazioni S.p.A.. Modifiche statutarie. Provvedimento.....	18
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000761 del 22 maggio 2014.....</i>	19
Cattolica Previdenza S.p.A. – Modifica statutaria. Provvedimento.....	19
 <i>Provvedimento Prot. n. 51-14-000856 del 29 maggio 2014.....</i>	20
Crédit Agricole Vita S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.....	20

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI	21
2.1 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE	23
2.2 SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI	57

OMISSIS

3. PARERI ANTITRUST	63
3.1 PARERE DEL 14 MAGGIO 2014, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 287/90, IN ORDINE AL PROCEDIMENTO AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – AGENTI MONOMANDATARI	65
3.2 PARERE DEL 22 MAGGIO 2014, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 287/90, IN MERITO AGLI EFFETTI CONCORRENZIALI SUL MERCATO ASSICURATIVO A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI ACQUISIZIONE DEL CONTROLLO DELLA BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. DA PARTE DI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.	67
4 IMPRESE IN L.C.A.	70
4.1 INFORMATIVA LIQUIDAZIONI	72
Faro Assicurazioni s.p.a.	72
5. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	74
5.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	76
6. ALTRE NOTIZIE	80
6.1 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA	82
Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.	82

1. PROVVEDIMENTI IVASS

1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento Prot. n. 51-14-000650 del 6 maggio 2014

Aviva Assicurazioni S.p.A. e Aviva Italia S.p.A. – Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Aviva Assicurazioni S.p.A. in Aviva Italia S.p.A..Provvedimento.

Con comunicazione del 28 maggio 2013, da ultimo integrata in data 17 marzo 2014, Aviva Assicurazioni S.p.A. e Aviva Italia S.p.A. hanno presentato istanza congiunta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 24 del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Aviva Assicurazioni S.p.A. in Aviva Italia S.p.A..

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione alla fusione in oggetto.

In relazione a ciò questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la fusione per incorporazione di Aviva Assicurazioni S.p.A. in Aviva Italia S.p.A..

Per il Direttorio Integrato

Il Presidente

Delibera n. 70 del 6 maggio 2014

Provvedimento Prot. n. 51-14-000652 del 6 maggio 2014

Poste Vita S.p.A. Inclusione di passività subordinate nel margine di solvibilità disponibile. Provvedimento

Con lettera del 14 marzo 2014, Poste Vita S.p.A. ha comunicato preventivamente l'intenzione di emettere un prestito obbligazionario subordinato a scadenza fissa, per un importo fino a 750 milioni di euro, da includere tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità.

Ad esito dell'istruttoria svolta si rileva, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento ISVAP del 14 marzo 2008 n. 19, la sussistenza dei requisiti per l'inserimento dell'indicato prestito subordinato tra gli elementi del margine di solvibilità disponibile individuale, nel limite massimo del 25% del margine disponibile o, se inferiore, del margine di solvibilità richiesto, come previsto dagli artt. 44 e 45 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209

Per il Direttorio Integrato

Il Governatore della Banca d'Italia

Delibera n. 71 del 6 maggio 2014

Provvedimento Prot. n. 51-14-000734 del 20 maggio 2014

Assicurazioni Generali S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione della partecipazione di controllo della società "HSR Verpachtung GmbH". Provvedimento.

Con lettera del 24 Aprile 2014, Assicurazioni Generali S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione all'acquisizione, per il tramite delle controllate austriache Generali Versicherung AG e BAWAG P.S.K. Versicherung AG, della partecipazione di controllo nel capitale sociale della società "HSR Verpachtung GmbH".

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria ed accertato che da detta operazione non deriva pericolo per la stabilità né emergono elementi di pregiudizio per la sana e prudente gestione, si autorizza Assicurazioni Generali S.p.A., ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, all'assunzione, per il tramite delle controllate austriache Generali Versicherung AG e BAWAG P.S.K. Versicherung AG, della partecipazione di controllo nel capitale sociale della società "HSR Verpachtung GmbH".

Per il Direttorio integrato

Il Governatore della Banca d'Italia

Delibera n. 76 del 20 maggio 2014

Provvedimento Prot. n. 51-14-000736 del 20 maggio 2014

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Inclusione di passività subordinate a scadenza indeterminata nel margine di solvibilità disponibile e autorizzazione al rimborso di alcuni prestiti subordinati a scadenza indeterminata. Provvedimento.

Con lettera del 2 aprile 2014, successivamente integrata in data 2 maggio 2014, UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha comunicato l'intenzione di emettere un prestito obbligazionario subordinato a scadenza indeterminata, per un importo di € 750 milioni, da includere tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità individuale e corretto dell'impresa.

Inoltre, con lettera del 18 aprile 2014 la società stessa ha chiesto l'autorizzazione al rimborso di prestiti subordinati a scadenza indeterminata per un importo complessivo di € 750 milioni, evidenziandone il rapporto funzionale con la sopra indicata prossima emissione.

Ad esito dell'istruttoria svolta si rileva, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento ISVAP del 14 marzo 2008 n. 19, la sussistenza dei requisiti per l'inserimento dell'indicato prestito subordinato tra gli elementi del margine di solvibilità disponibile individuale e corretto dell'impresa, nel limite massimo del 50% come previsto dagli articoli 44 e 45 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Si autorizza inoltre il rimborso anticipato di preesistenti prestiti subordinati a scadenza indeterminata, come prospettato da codesta società, per un importo complessivo fino a € 750 milioni e nel limite massimo della quota di prestito di nuova emissione che verrà effettivamente sottoscritta.

Per il Direttorio Integrato

Il Governatore della Banca d'Italia

Delibera n. 77 del 20 maggio 2014

Provvedimento Prot. n. 51-14-000865 del 30 maggio 2014

Crédit Agricole Vita S.p.A. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, ad estendere l'attività nel ramo IV, di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Provvedimento.

Con lettera del 27 dicembre 2013, integrata in data 28 aprile 2014, Crédit Agricole Vita S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo IV (l'assicurazione malattia e l'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti di lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità).

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 209/2005 e del Regolamento Isvap n. 10/2008, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione all'estensione dell'esercizio dell'attività assicurativa.

In relazione a ciò, questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 209/2005 e del Regolamento Isvap n. 10/2008, Crédit Agricole Vita S.p.A. ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo IV di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il Presidente

1.2 MODIFICHE STATUTARIE

Provvedimento Prot. n. 51-14-000656 del 6 maggio 2014

BNP Paribas Cardif Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento

Con lettera del 3 aprile 2014, pervenuta a questa Autorità in data 10 aprile 2014, BNP Paribas Cardif Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'assemblea straordinaria dei soci del 2 aprile 2014 e ha chiesto l'approvazione delle modifiche degli articoli 11, 14, 15, 20 e 21 dello statuto sociale.

Le modifiche statutarie introducono la possibilità di nomina di uno o più Vice Presidenti, la decadenza dell'intero Consiglio, qualora venga meno la metà dei consiglieri, la possibilità di elezione del Presidente e dei Vice Presidenti da parte del Consiglio, la rappresentanza legale dell'impresa ed il potere di convocazione del Consiglio da parte dei Vice Presidenti o del Consigliere più anziano in assenza del Presidente.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per il Direttorio Integrato

Il Presidente

Delibera n. 73 del 6 maggio 2014

Provvedimento Prot. n. 51-14-000684 del 13 maggio 2014

Berica Vita S.p.A. – Modifica statutaria. Provvedimento.

Con lettera del 22 aprile 2014 Berica Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea straordinaria dell'11 aprile 2014 ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'art. 6 (capitale sociale) dello statuto sociale.

La modifica statutaria deliberata riguarda l'eliminazione del terzo comma dell'art. 6 laddove, per effetto della delibera dell'Assemblea straordinaria del 19 aprile 2006, è attribuita al Consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento entro il 19 ottobre 2007.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento Prot. n. 51-14-000685 del 13 maggio 2014

TUA Assicurazioni S.p.A. – Modifiche statutarie. Provvedimento.

Con lettera del 5 maggio 2014 TUA Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea straordinaria del 22 aprile 2014 ed ha chiesto l'approvazione della modifica degli artt. 12 (Convocazioni), 16 (Nomina del Consiglio di amministrazione) e 17 (Organi del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale.

Le modifiche statutarie deliberate riguardano: a) la possibilità di convocare l'Assemblea dei soci anche mediante pubblicazione dell'avviso su un quotidiano a diffusione nazionale; b) l'attribuzione al Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale, del potere di definire la remunerazione dei consiglieri investiti di cariche particolari; c) l'assegnazione al Consiglio di amministrazione della facoltà di attribuire la carica di segretario ad un consigliere.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento Prot. n. 51-14-000729 del 20 maggio 2014

Bipiemme Assicurazioni S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.

Con comunicazione del 5 maggio 2014, Bipiemme Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenutasi in data 30 aprile 2014 che ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 6 (Capitale sociale) dello statuto sociale.

La modifica statutaria è apportata allo scopo di adeguarne il contenuto del citato articolo all'intervenuta approvazione dell'aumento a pagamento del capitale sociale.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Delibera n. 74 del 20 maggio 2014

Provvedimento Prot. n. 51-14-000731 del 20 maggio 2014

Poste Vita S.p.A. – Modifiche statutarie. Provvedimento.

Con lettera pervenuta in data 8 maggio 2014 Poste Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'assemblea straordinaria del 29 aprile 2014 e chiesto l'approvazione della modifica degli articoli 16 e 17 dello statuto sociale.

Le modifiche statutarie in oggetto riguardano l'inserimento nello statuto sociale di una serie di ipotesi di ineleggibilità o decadenza dalle funzioni di componente dell'organo amministrativo.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per il Direttorio Integrato

Il Governatore della Banca d'Italia

Delibera n. 75 del 20 maggio 2014

Provvedimento Prot. n. 51-14-000732 del 20 maggio 2014

Poste Assicura S.p.A. – Modifica statutaria. Provvedimento.

Con lettera pervenuta in data 5 maggio 2014 Poste Assicura S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'assemblea straordinaria del 24 aprile 2014 e chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 16 dello statuto sociale.

La modifica statutaria in oggetto riguarda l'inserimento nello statuto sociale di una serie di ipotesi di ineleggibilità o decadenza dalle funzioni di componente dell'organo amministrativo.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per il Direttorio Integrato

Il Governatore della Banca d'Italia

Delibera n. 75 del 20 maggio 2014

Provvedimento Prot. n. 51-14-000757 del 22 maggio 2014

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.

Con lettera del 14 aprile 2014, pervenuta il 23 aprile 2014, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2014 (punto 1 dell'o.d.g.) ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 5 (Capitale) dello Statuto sociale.

La modifica statutaria è apportata allo scopo di adeguare il contenuto del citato articolo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Regolamento Isvap n. 17 dell'11 marzo 2008 le quali prevedono che le imprese multiramo con sede in Italia riportino nello Statuto sociale l'importo relativo a poste del patrimonio netto, espressamente indicate, distintamente attribuito alla gestione danni ed alla gestione vita.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento Prot. n. 51-14-000759 del 22 maggio 2014

BIPIEMME Vita S.p.A.. – Modifica statutaria. Provvedimento.

Con comunicazione del 5 maggio 2014, BIPIEMME Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'assemblea dei soci del 30 aprile 2014 ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 7 , "Capitale sociale ed azioni" dello statuto sociale.

Le modifiche statutarie in oggetto riguardano aggiornamento degli elementi del patrimonio netto che le imprese esercenti congiuntamente i rami vita e danni devono distintamente attribuire alle rispettive gestioni, così come richiesto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento Prot. n. 51-14-000760 del 22 maggio 2014

HDI Assicurazioni S.p.A.. Modifiche statutarie. Provvedimento.

Con lettera pervenuta in data 6 maggio 2014 HDI Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'assemblea straordinaria del 30 aprile 2014 ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 7 "Capitale sociale ed elementi di patrimonio netto" dello statuto sociale.

Le modifiche statutarie in oggetto riguardano l'aggiornamento degli elementi del patrimonio netto che le imprese esercenti congiuntamente i rami vita e danni devono distintamente attribuire alle rispettive gestioni, così come richiesto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Diretorio Integrato

Provvedimento Prot. n. 51-14-000761 del 22 maggio 2014

Cattolica Previdenza S.p.A. – Modifica statutaria. Provvedimento.

Con lettera del 19 maggio 2014, pervenuta a questa Autorità in pari data, Cattolica Previdenza S.p.A. ha trasmesso copia del verbale del Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2014 ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 6 (capitale sociale) dello statuto sociale.

La modifica statutaria in oggetto è apportata, a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2013, allo scopo di aggiornare gli elementi del patrimonio netto che le imprese esercenti congiuntamente i rami vita e danni devono distintamente attribuire alle rispettive gestioni, così come richiesto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento Prot. n. 51-14-000856 del 29 maggio 2014

Crédit Agricole Vita S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.

Con lettera pervenuta il 7 maggio 2014, Crédit Agricole Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'assemblea straordinaria degli azionisti, tenutasi in data 28 aprile 2014, che ha deliberato un aumento del capitale sociale, conseguente al precedente versamento in conto capitale, ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 6 (capitale sociale) dello statuto sociale.

La modifica statutaria è apportata allo scopo di adeguare il contenuto del citato articolo alla nuova misura del capitale sociale.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio integrato

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

3. PARERI ANTITRUST

3.1 PARERE DEL 14 MAGGIO 2014, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 287/90, IN ORDINE AL PROCEDIMENTO AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – AGENTI MONOMANDATARI.

1. Premessa

Si fa riferimento alla nota del 16 aprile 2014, prot. n. 0023455, pervenuta in pari data, con la quale è stato richiesto a questo Istituto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/1990 nell'ambito del procedimento avviato nei confronti di talune imprese assicuratrici per l'accertamento dell'eventuale violazione dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea in relazione a specifiche clausole contrattuali, inserite nei contratti di mandato, potenzialmente lesive della concorrenza, in quanto disincentivanti e/o di ostacolo all'assunzione di più mandati di distribuzione assicurativa.

In particolare, l'IVASS è chiamato ad esprimere il parere di propria competenza sulle versioni definitive degli impegni presentati dalle imprese ai sensi dell'art. 14-ter della legge n. 287/1990, finalizzati ad eliminare gli effetti anticoncorrenziali delle intese oggetto di accertamento.

2. Valutazioni degli impegni

L'IVASS ha effettuato un esame degli impegni presentati dalle parti finalizzato a verificarne la compatibilità rispetto alla normativa assicurativa primaria e secondaria prestando attenzione all'eventuale sussistenza di profili di criticità con le esigenze di tutela del consumatore, sia nella fase assuntiva che in sede di esecuzione del contratto, nonché al possibile pregiudizio all'attività di vigilanza dell'Istituto.

Nel prosieguo si formulano, in sintesi, alcune osservazioni, riferite esclusivamente agli impegni che presentano aspetti sui quali si ritiene meritevole richiamare l'attenzione.

2.1) Utilizzo e subentro nei locali agenziali.

Gli impegni presentati dalle imprese sono volti a rimuovere i vincoli contrattuali relativi all'uso degli immobili esclusivamente per la gestione di un unico mandato agenziale e al diritto delle imprese di subentrare nei contratti di locazione in caso di cessazione del mandato. In particolare, a seguito dell'attuazione degli impegni, è previsto che l'agente possa utilizzare i locali, anche se di proprietà dell'impresa, per l'esecuzione degli altri mandati agenziali. Inoltre, viene assicurata all'agente la possibilità di continuare l'attività nei medesimi locali anche in caso di cessazione del mandato.

Gli impegni, pur non presentando direttamente profili di contrasto con la disciplina assicurativa, dovranno essere attuati nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela del consumatore. L'utente deve essere in grado di conoscere in ogni momento per quale impresa viene svolta l'attività di intermediazione. Inoltre, deve essere sempre garantita la continuità della prestazione dei servizi assicurativi anche in caso di cessazione del mandato, in particolare per il ramo r.c.auto rispetto al quale, come è noto, è previsto l'obbligo di assicurazione.

In linea generale, infine, l'utilizzo promiscuo dei locali agenziali non deve essere di ostacolo alla possibilità per l'impresa mandante di accedere ai locali stessi, sia nel corso del

mandato, che in caso di cessazione. L'accesso ai locali, infatti, è indispensabile per l'impresa mandante sia per verificare l'osservanza da parte degli intermediari delle regole generali di comportamento (art. 40 del Regolamento ISVAP n. 5/2006, il quale pone in capo alle imprese l'obbligo di verifica dell'osservanza, da parte degli intermediari, delle regole generali di comportamento), che per lo svolgimento di adeguati controlli interni con riferimento alla rete distributiva (art. 18 del Regolamento ISVAP n. 20/2008, ai sensi del quale le imprese sono tenute a valutare e monitorare anche il rischio reputazionale derivante dal deterioramento dell'immagine aziendale dovuto anche alla scarsa qualità dei servizi offerti, al collocamento di polizze non adeguate, o al comportamento della rete di vendita)¹.

2.2) Utilizzo dell'hardware e del software.

Gli impegni assunti dalle parti sono finalizzati a consentire all'agente l'utilizzo, in modo flessibile secondo le proprie esigenze, dei sistemi informativi in dotazione (di proprietà dell'agente o dell'impresa mandante), anche per l'intermediazione per conto di altre imprese.

L'utilizzo della medesima piattaforma informatica (sia *hardware* che *software*) per la gestione dei mandati di più imprese implica che siano predisposte cautele necessarie per garantire l'integrità e la continuità del processo assuntivo, nonché la sicurezza e la tutela del patrimonio informativo di esclusiva pertinenza di ciascuna impresa.

Inoltre, sotto il profilo della mitigazione del rischio operativo dell'impresa, va poi assicurato che l'utilizzo promiscuo della medesima piattaforma informatica sia compatibile con i sistemi informatici di ciascuna singola impresa dei quali deve essere preservata l'integrità, la sicurezza e la continuità di processo (art. 14 del Regolamento ISVAP n. 20/2008).

L'impresa e l'agente devono, inoltre, operare in modo da non recare pregiudizio al corretto adempimento degli obblighi in materia di antiriciclaggio che gravano sull'intermediario in relazione a ciascun mandato conferito con particolare riferimento alla raccolta e trasmissione all'impresa delle informazioni sui pagamenti e alla comunicazione tempestiva delle operazioni sospette (artt. 17 e 18 del Regolamento ISVAP n. 41/2012 relativi alle verifiche e al monitoraggio del rispetto della normativa antiriciclaggio da parte della rete distributiva).

3. Conclusioni

In conclusione, non si hanno particolari osservazioni da formulare in ordine agli impegni oggetto di esame, fatte salve le suesposte considerazioni delle quali si confida si vorrà tener conto ai fini della verifica della loro attuazione.

per delegazione del Direttorio Integrato

¹ Da un punto di vista della vigilanza dell'IVASS, si aggiunga che nei procedimenti disciplinari nei confronti degli intermediari i verbali degli accertamenti compiuti dalle imprese preponenti costituiscono spesso un elemento di prova significativo nella valutazione dei comportamenti contrari alle regole di comportamento e alla deontologia professionale; secondo talune pronunce giurisprudenziali ai verbali degli accertamenti compiuti dalle imprese nei confronti degli intermediari va attribuita evidenza probatoria privilegiata rispetto alle altre fonti di prova.

3.2 PARERE DEL 22 MAGGIO 2014, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 287/90, IN MERITO AGLI EFFETTI CONCORRENZIALI SUL MERCATO ASSICURATIVO A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI ACQUISIZIONE DEL CONTROLLO DELLA BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. DA PARTE DI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione.

Si fa riferimento alla nota del 29 aprile 2014, prot. n. 0024475, pervenuta a questo Istituto in pari data, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito AGCM) ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in ordine all'operazione di acquisizione del controllo della Banca Popolare di Spoleto s.p.a. (di seguito BPS) da parte di Banco di Desio e della Brianza s.p.a. (di seguito BDB).

1. Premessa e descrizione dell'operazione

(OMISSIS)

(OMISSIS)

L'operazione non è sottoposta ad alcuna autorizzazione da parte di IVASS.

2. Soggetto acquirente

BDB è la banca capogruppo dell'omonimo gruppo bancario, attivo nei diversi comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria e che opera principalmente attraverso BDB e, per quanto attiene al Lazio ed alle zone limitrofe, attraverso la controllata Desio Lazio.

Nel mercato assicurativo, BDB detiene una partecipazione pari al (OMISSIS) del capitale sociale di Chiara Assicurazioni s.p.a. (gruppo assicurativo Helvetia) con la quale ha in essere accordi per la distribuzione di prodotti assicurativi danni.

Chiara Assicurazioni s.p.a. è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei seguenti rami danni: 1. Infortuni, 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri esclusi quelli ferroviari, 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni, 13. Responsabilità civile generale, 15. Cauzione, 16. Perdite pecuniarie di vario genere, 17. Tutela legale e 18. Assistenza di cui all'articolo 2, comma 3 del d. lgs. n. 209/2005. L'impresa non è autorizzata all'esercizio dell'attività riassicurativa.

BDB è direttamente presente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi, ivi operando come intermediario iscritto nella sezione D del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (RUI) per le seguenti imprese: Chiara Vita - Compagnia di assicurazioni sulla vita s.p.a., Net Insurance Life s.p.a., Genertellife s.p.a., Net Insurance s.p.a., Axa France Vie, Europ Assistance Italia s.p.a., Chiara Assicurazioni - Compagnia di assicurazioni sui danni s.p.a..

(OMISSIS)

3. Soggetto acquisito

BPS, in amministrazione straordinaria, è attiva nei diversi comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria. (OMISSIS)

BPS è presente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi, ivi operando come intermediario iscritto nella sezione D del RUI per le seguenti imprese: AIG Europe Limited, Cardif Assurance Risques Divers, S.A. Cardif Assurance Vie S.A., Fata Assicurazioni danni s.p.a., Eurovita Assicurazioni s.p.a., Europ Assistance Italia s.p.a., AXA MPS Assicurazioni Vita s.p.a., Helvetia Vita – Compagnia italo svizzera di assicurazioni sulla vita s.p.a., HDI Assicurazioni s.p.a., Ergo Previdenza s.p.a., AXA MPS Danni s.p.a. e AXA MPS Financial Limited.

4. Definizione dei mercati assicurativi interessati

Il mercato assicurativo della produzione non è interessato² dall'operazione in esame in quanto soltanto BDB detiene una partecipazione, peraltro non di controllo, in un'impresa del settore assicurativo (Chiara Assicurazioni s.p.a.); conseguentemente il mercato rilevante è unicamente quello della distribuzione dei prodotti assicurativi dei rami vita e dei rami danni.

Dal punto di vista geografico il mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi è a carattere locale (provinciale) e riguarda, con riferimento all'operazione in questione, soltanto il Lazio e la Toscana, (OMISSIS). In particolare, (OMISSIS) (si tratta di Roma e Viterbo, nessuna in Toscana).

5. Mercato della distribuzione

Per quanto concerne il mercato della distribuzione assicurativa si fa presente che, in linea generale, al IV trimestre 2013, il collocamento dei rami vita è avvenuto prevalentemente attraverso la rete degli sportelli bancari e postali (59,07% del portafoglio vita; 48,56% nel corrispondente periodo 2012). Seguono il canale dei promotori finanziari (16,73% del portafoglio vita; 23,28% nel corrispondente periodo 2012, delle agenzie con mandato (14,41% rispetto al 16,32% del IV trimestre 2012), delle agenzie in economie e gerenze (8,58% rispetto al 10,32% del IV trimestre 2012), dei brokers (0,99% rispetto all'1,15% del IV trimestre 2012) e delle altre forme di vendita diretta (0,21% rispetto allo 0,38% del IV trimestre 2012).

Con riferimento alla distribuzione dei rami danni, si rileva che, al IV trimestre 2013, l'analisi per canale distributivo continua a evidenziare la preponderanza della raccolta attraverso le agenzie con mandato, anche se la stessa continua leggermente a contrarsi rispetto alle precedenti rilevazioni. Tale canale colloca infatti l'80,74% del portafoglio danni (81,27% al IV trimestre 2012) e l'86,81% del portafoglio relativo al solo ramo R.C. Auto (87,24% nello stesso periodo del 2012).

Da segnalare, infine, la lieve ma continua crescita della quota intermediata dalle altre forme di vendita diretta, sia con riguardo alla globalità del portafoglio danni (5,47% rispetto al

² Per tale ragione, non si riporta il dato attinente alla raccolta premi di Chiara Assicurazioni s.p.a. e delle altre imprese che si avvalgono degli sportelli bancari delle società interessate dall'operazione di concentrazione, in quanto intermediari iscritti nella sezione D del RUI.

5,20% nello stesso periodo del 2012), sia con riferimento al solo ramo R.C. auto (8,13% rispetto al 7,85% nel corrispondente periodo del 2012).

5.1 Mercato provinciale della distribuzione

IVASS non dispone, su base provinciale, di dati statistici relativi alla distribuzione di prodotti assicurativi ripartiti per singoli canali distributivi (canale bancario e postale, agenzie con mandato ed in economia, promotori finanziari, broker, altre forme di vendita diretta).

Il dato quantitativo che è possibile fornire si riferisce alla complessiva distribuzione, senza distinzione quindi per canale distributivo, nelle province interessate (OMISSIS), dei prodotti assicurativi danni e vita di Chiara Assicurazioni s.p.a. e delle altre imprese che si avvalgono degli sportelli bancari delle società interessate dall'operazione di concentrazione in quanto intermediari iscritti nella sezione D del RUI. Nelle province di Roma e Viterbo:

Chiara Assicurazioni s.p.a. detiene quote contenute di mercato rispettivamente pari a (OMISSIS) (Roma) e (OMISSIS) (Viterbo) della distribuzione dei prodotti danni; per quanto riguarda le altre imprese attive nel business danni³, Net Insurance s.p.a. raggiunge la quota dello (OMISSIS) (Roma) e dello (OMISSIS) (Viterbo) della distribuzione dei prodotti danni⁴;

avuto riguardo alla distribuzione maggiormente significativa dei prodotti dei rami vita, Chiara Vita s.p.a. detiene, a Roma, una quota di mercato pari allo (OMISSIS) e Genertellife s.p.a., a Viterbo, una quota di mercato pari a (OMISSIS).

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato della distribuzione assicurativa derivanti dall'operazione in oggetto, questo Istituto ritiene che, considerata l'assenza di significative sovrapposizioni della posizione di mercato dei soggetti interessati, la stessa non alteri l'equilibrio concorrenziale preesistente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni.

Per delegazione del Direttorio integrato

³ L'analisi si riferisce alle sole imprese di assicurazione nazionali.

⁴ I dati si riferiscono al 31 dicembre 2013 in quanto costituiscono i dati ufficiali più recenti, comunicati a IVASS a fini di vigilanza.

4 IMPRESE IN L.C.A.

4.1 INFORMATIVA LIQUIDAZIONI

Faro Assicurazioni s.p.a.

Ai sensi dell'art. 252, comma 9, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni) si da notizia che il commissario liquidatore di Faro Assicurazioni s.p.a., con sede in Genova, piazza Piccapietra 73/1, in liquidazione coatta amministrativa, avv. Andrea Grosso, ha provveduto in data 6 giugno 2014 al deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Genova dello stato passivo della suddetta società.

5. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

5.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 132 del 3 maggio 2014.	Regolamento (UE) n. 446/2014 della Commissione del 2 maggio 2014 che modifica il regolamento (CE) n. 295/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche strutturali sulle imprese, il regolamento (CE) n. 251/2009 della Commissione per quanto riguarda le serie di dati da elaborare per le statistiche strutturali sulle imprese e il regolamento (UE) n. 275/2010 della Commissione per quanto riguarda i criteri di valutazione della qualità delle statistiche strutturali sulle imprese.
C 137 del 7 maggio 2014.	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7233 — Allianz/Going concern of UnipolSai Assicurazioni) (2014/C 137/08).
C 139 dell'8 maggio 2014.	Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2006/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori, concernente le autorità competenti e gli uffici unici di collegamento (2014/C 139/01).
C 142 del 12 maggio 2014.	Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunal de grande instance de Nîmes (Francia), il 28 febbraio 2014 — Jean-Claude Van Hove/CNP Assurance SA - Causa C-96/14 (2014/C 142/31), concernente le clausole abusive nei contratti di assicurazione stipulati con i consumatori.
C 144 del 14 maggio 2014.	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7225 — Allianz/Rei Investment/Fiumaranuova) Caso ammissibile alla procedura semplificata (2014/C 144/07).
L 144 del 15 maggio 2014.	Decisione della Commissione del 20 marzo 2013 relativa all'aiuto di Stato n. SA.23420 (11/C, ex NN40/10) al quale il Belgio ha dato esecuzione in favore di SA Ducroire/Delcredere NV - notificata con il numero C(2013) 1497 - (2014/274/UE).
L 144 del 15 maggio 2014.	Decisione della Commissione, del 19 settembre 2012, sulle misure a favore di ELAN d.o.o. SA.26379 (C 13/10 - ex NN 17/10) cui la Slovenia ha dato esecuzione - notificata con il numero C(2012) 6345 - (2014/273/UE).

L 144 del 15 maggio 2014.	Decisione dell'Autorità di vigilanza EFTA n. 244/12/COL, del 27 giugno 2012, sull'aiuto alla ristrutturazione concesso a Íslandsbanki (Islanda).
L 144 del 15 maggio 2014.	Decisione dell'Autorità di vigilanza EFTA n. 290/12/COL, dell'11 luglio 2012, sull'aiuto alla ristrutturazione concesso a Landsbankinn (Islanda).
L 144 del 15 maggio 2014.	Decisione dell'autorità di vigilanza EFTA n. 291/12/COL, dell'11 luglio 2012, sull'aiuto alla ristrutturazione a favore di Arion Bank (Islanda).
C 145 del 15 maggio 2014.	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.7211 — AXA/PSPiB/Real estate portfolio in Milan) (2014/C 145/01).
C 150 del 17 maggio 2014.	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.7151 — BNP Paribas/Royal Bank of Scotland) (2014/C 150/02).
C 150 del 17 maggio 2014.	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7240 — Klépierre/ING/Le Havre Vauban e Le Havre Lafayette) Caso ammissibile alla procedura semplificata (2014/C 150/09).
L 148 del 20 maggio 2014.	Regolamento delegato (UE) n. 529/2014 della Commissione del 12 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione in materia di valutazione della rilevanza delle estensioni e delle modifiche al metodo basato sui rating interni e al metodo avanzato di misurazione. In particolare: Allegato II "Estensioni e modifiche all'Ama".
L 153 del 22 maggio 2014.	Direttiva 2014/51/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che modifica le direttive 2003/71/CE e 2009/138/CE e i regolamenti (CE) n. 1060/2009, (UE) n. 1094/2010 e (UE) n. 1095/2010 per quanto riguarda i poteri dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali) e dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).
C 155 del 23 maggio 2014.	Decisione sull'adozione di un provvedimento di risanamento nei confronti dell'impresa Millburn Insurance Company Limited (2014/C 155/03).

L 158 del 27 maggio 2014.	Direttiva 2014/56/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
L 158 del 27 maggio 2014.	Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico e che abroga la decisione 2005/909/CE della Commissione.
C 160 del 27 maggio 2014.	Decisione sull'adozione di un provvedimento di risanamento nei confronti della Societatea de Asigurare-Reasigurare ASTRA S.A. (2014/C 160/09).
C 163 del 28 maggio 2014.	Non opposizione a un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.7204 — Rothesay Life/MetLife Assurance) (2014/C 163/02).

6. ALTRE NOTIZIE

6.1 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.

Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008

(Valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni	TMO	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG)
	(1)	(2)		(3)		(4)
2011 feb	4,736	4,148	2,489	2,50	3,111	3,25
mar	4,875	4,225	2,535	2,50	3,169	3,25
apr	4,841	4,295	2,577	2,50	3,222	3,25
mag	4,756	4,360	2,616	2,50	3,270	3,25
giu	4,816	4,419	2,652	2,50	3,314	3,25
lug	5,463	4,539	2,723	2,50	3,404	3,25
ago	5,271	4,661	2,797	2,50	3,496	3,25
set	5,746	4,818	2,891	2,50	3,614	3,25
ott	5,972	4,999	3,000	2,50	3,750	3,25
nov	7,057	5,239	3,143	3,00	3,929	3,25
dic	6,812	5,423	3,254	3,00	4,067	4,00
2012 gen	6,537	5,574	3,344	3,00	4,180	4,00
feb	5,546	5,546	3,328	3,00	4,160	4,00
mar	5,049	5,049	3,029	3,00	3,787	4,00
apr	5,676	5,676	3,406	3,00	4,257	4,00
mag	5,783	5,783	3,470	3,00	4,337	4,00
giu	5,904	5,901	3,541	3,00	4,426	4,00
lug	5,996	5,946	3,567	3,50	4,459	4,00
ago	5,882	5,882	3,529	3,50	4,412	4,00
set	5,254	5,254	3,152	3,50	3,941	4,00
ott	4,953	4,953	2,972	3,50	3,715	4,00
nov	4,851	4,851	2,911	3,50	3,638	4,00
dic	4,542	4,542	2,725	2,75	3,407	4,00
2013 gen	4,208	4,208	2,525	2,75	3,156	4,00
feb	4,493	4,493	2,696	2,75	3,370	3,25
mar	4,640	4,640	2,784	2,75	3,480	3,25
apr	4,278	4,278	2,567	2,75	3,209	3,25
mag	3,964	3,964	2,378	2,75	2,973	3,25
giu	4,379	4,379	2,627	2,75	3,284	3,25
lug	4,418	4,418	2,651	2,75	3,314	3,25
ago	4,419	4,419	2,651	2,75	3,314	3,25
set	4,541	4,474	2,684	2,75	3,355	3,25
ott	4,248	4,248	2,549	2,75	3,186	3,25
nov	4,095	4,095	2,457	2,75	3,071	3,25
dic	4,114	4,155	4,155	2,75	3,086	3,25
2014 gen	3,866	3,866	2,320	2,75	2,900	3,25
feb	3,651	3,651	2,191	2,75	2,738	3,25
mar	3,399	3,399	2,039	2,25	2,549	3,25
apr	3,228	3,228	1,937	2,25	2,421	2,50

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

